



UPLA – UNIVERSIDAD PLAYA ANCHA

Sistema partecipativo di gestione dell'acqua e sviluppo socioeconomico sostenibile dell'Alto Bacino Idrico del Fiume Petorca Cile – Regione di Valparaíso

Il progetto **“Sistema partecipativo di gestione dell'acqua e sviluppo socioeconomico sostenibile dell'Alto Bacino Idrico del Fiume Petorca in Cile”**, gestito dall'UPLA – Universidad de Playa Ancha, una università pubblica cilena con sede a Valparaíso, ha contribuito alla sicurezza idrica nel **Bacino del Fiume Petorca**, proponendo un modello partecipativo nella gestione delle acque del bacino. In particolare, è stato rafforzato il funzionamento di una rete di 25 APR - Agua Potable Rural organizzazioni cooperativistiche o emanazioni di comitati cittadini che, in base alla legislazione cilena, gestiscono la distribuzione dell'acqua potabile nelle zone rurali del paese.

In **Cile** l'intero ciclo di gestione dell'acqua, dalla raccolta alla distribuzione, è delegato alla libera imprenditoria facendo riferimento a una normativa che delinea gli ambiti entro cui gli imprenditori sono tenuti a organizzare la distribuzione a uso domestico e pubblico o per attività produttive e commerciali. Il Código de Aguas è lo strumento di indirizzo e regolamentazione sull'uso delle risorse idriche e, sebbene riconosca che l'acqua è un bene pubblico, sottolinea che la sua gestione deve rispondere ai criteri di domanda-offerta del mercato.

La Convenzione delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici classifica il Cile come paese ad alta vulnerabilità segnalando aree sensibili a fenomeni di erosione, deforestazione, siccità e desertificazione; aree urbane altamente inquinate e la presenza di aree aride o semi-aride. Nel documento Estrategia Nacional de Recursos Hídricos 2012 - 2025, pubblicato nel 2013 dal Ministero delle Opere Pubbliche Cilene, si legge che negli ultimi anni, principalmente tra le regioni di Atacama e La Araucanía, si sono verificate situazioni di siccità di tale frequenza e intensità da suscitare serie preoccupazioni per una conseguente possibile erosione irreversibile dei suoli.

La situazione grave e complessa è entrata prepotentemente nell'agenda delle priorità del Governo, tuttavia la normativa vigente non sembra in grado di fornire strumenti atti ad affrontare la diminuzione del patrimonio idrico e i rischi ambientali connessi.

La Regione di Valparaíso presenta molti fattori di vulnerabilità: la superficie caratterizzata da gravi fenomeni di erosione è di 906.943 ettari, pari al 73,6% dei suoli. La popolazione del comune di Petorca è di oltre 10.000 abitanti; l'acqua potabile nell'area urbana è gestita da una società privata, mentre nelle aree rurali è gestita da 25 Agua Potable Rural (APR).

IL SOSTEGNO DELLA FAI:

L'iniziativa, sostenuta dalla FAI, ha risposto a questa situazione mettendo le basi per una **migliore gestione dell'acqua potabile nel comune di Petorca**. Il progetto ha reso possibile la creazione di **REDAGUA**, una rete tra le 25 APR del Comune, l'attivazione di un osservatorio permanente per il coordinamento, monitoraggio e valutazione delle politiche e di gestione delle risorse idriche del bacino del fiume Petorca, la sensibilizzazione della comunità locale sui rischi ambientali e sulla necessità di una gestione efficiente, integrata e inclusiva delle risorse; la realizzazione di progetti pilota per migliorare la gestione del ciclo dell'acqua e lo sviluppo di un sistema di agricoltura familiare.

L'interesse e il coinvolgimento attivo generati dal progetto nei molti interlocutori che hanno partecipato, sono testimoniati dal fatto che, grazie anche a questa esperienza, è nata una nuova associazione: **"Progreso Desarrollo Sostenible"**, costituita a Valparaíso nel 2016, iscritta all'albo degli organismi di pubblica utilità e membro dell'associazione cilena di ong, Acción Chile.

Tra i suoi soci, residenti in **Cile, Argentina, Brasile, Ecuador, Uruguay, Italia, Albania ed Egitto**, Progreso conta esperti in sviluppo umano con più di trent'anni di esperienza nella cooperazione internazionale, economisti, accademici delle università Cattolica di Valparaíso e Federale di São Paulo, avvocati di diritto internazionale, giornalisti ed esperti in comunicazione digitale. Progreso ha tra le sue priorità la sicurezza e sovranità alimentare e lo sviluppo rurale in contesti ad alto rischio sociale ed ambientale.

Con Progreso la **FAI** ha avviato una nuova collaborazione a favore degli allevatori della parte alta della valle di Petorca individuati come la popolazione più fragile della zona a causa del degrado ambientale e della preoccupante scarsità idrica della regione.